

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

zinco liquido 1 kg
Art.: F3892 200 1

Uso della sostanza/del preparato

Vedi nome della sostanza o del preparato.

Identificazione della società/dell'impresa

FIME S.r.l., Largo Leonardo da Vinci 8, I-37050 BELFIORE -VR-
 Telefono +39 045 6134211, Telefax +39 045 6134200

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV) - Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - Via Montereale, n. 24 - I 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 - 399698

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205 // +39 045 6134238

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto infiammabile

Uso: possibile formazione di miscele infiammabili vapore/aria

Inspirazione:

Prodotto nocivo alla salute.

Contatto con la pelle:

Prodotto nocivo alla salute.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Xilene			
1 -< 12,5	Xn/Xi	10-20/21-38	215-535-7
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera			
1 -< 10	Xn	65	265-199-0
Zinco in polvere (stabilizzata)			
30 - 50	N	50-53	231-175-3

Nafta (petrolio), pesante idrodesolfurata			
0,1 -< 2,5	Xn/N	10-51-53-65-66-67	265-185-4

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
 Fornire scheda dati.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
 Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.
 CO2
 Schiuma
 Polvere per estinguere incendio

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Acqua

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
 Ossidi di metallo
 Prodotti di pirolisi tossici.
 Rischio di scoppio in caso di riscaldamento
 Miscele vapore/aria esplosive

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
 Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.
 Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
 Non gettare i residui nelle fognature.
 Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
 Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.
 Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.
 14.f Conservare lontano da calore, fiamme e scintille e anche da apparecchi elettrici in funzione.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio (in Germania devono per es. essere conformi alla Betriebs-sicherheitsverordnung).

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

①	Denominazione chimica	Xilene	Conc. %:1 -< 12,5
	TLV-TWA:	100 ppm (ACGIH), 50 ppm (221 mg/m3) (CE)	TLV-STEL: 150 ppm (ACGIH), 100 ppm (442 mg/m3) (CE)
	BEI:	1,5 g/g creatine (acidi metilippurici, U, b) (xiloli, grado tecniche) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Conc. %:1 -< 10
	TLV-TWA:	100 mg/m3 (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Conc. %:0,1 -< 2,5
	TLV-TWA:	300 mg/m3 (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Acetato di n-butile	Conc. %:
	TLV-TWA:	150 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 200 ppm (ACGIH)
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Solfato di bario	Conc. %:
	TLV-TWA:	10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Biossido di silicio	Conc. %:
	TLV-TWA:	10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Alluminio in polvere (stabilizzata)	Conc. %:
	TLV-TWA:	10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	Denominazione chimica	Metanolo	Conc. %:
	TLV-TWA:	200 ppm (ACGIH), 200 ppm (260 mg/m3) (CE)	TLV-STEL: 250 ppm (ACGIH)
	BEI:	15 mg/l (U, b) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: Skin (ACGIH, CE)
①	Denominazione chimica	Talco	Conc. %:
	TLV-TWA:	2 mg/m3 (R, E) (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: A4

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di

prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW)

Filtro A2 P2 (EN 141)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Metalli
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	n.d.
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	> 21-55
Proprietà comburenti:	n.t.
Pressione di vapore:	n.t.
Densità (g/ml):	n.t.
Idrosolubilità:	n.t.
Viscosità:	> 7 mm ² /s/40°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Acqua

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3
 Gas idrogeno
 Metanolo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	Nocivo
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	Nocivo
Contatto con gli occhi:	n.t.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
 Possono verificarsi:
 Irritazione degli occhi
 Irritazione delle vie respiratorie
 Irritazione della pelle.
 Dermatite (infiammazione cutanea)
 Nausea
 Vomito
 Vertigine
 Mal di testa
 Influenza sul sistema nervoso centrale.
 Diarrea
 Non si possono escludere ulteriori caratteristiche pericolose.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	Non classificato
Autoclassificazione:	n.a.
Persistenza e degradabilità:	n.d.
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	n.v.
Tossicità acquatica:	50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Ecotossicità:	n.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:
 I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)
 08 01 11 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
 Si raccomanda:

Osservare le normative locali
 P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1
 Osservare le normative locali
 Svuotare completamente il contenitore.
 Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
 Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1263

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 3/III

UN 1263 PAINT (SPECIAL PROVISION 640E)

Codice di classificazione: F1

LQ: 7



Trasporto via mare

IMDG-Code: 3/III (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-E, S-E

Inquinante marino (Marine Pollutant): Sì



PAINT

Zinco

Trasporto via aerea

IATA: 3/-/III (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Paint

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)



Simboli: Xn/N

Indicazioni di pericolo:

Nocivo

Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

10 Infiammabile.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Fraasi S:

9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

23.g Non respirare i gas/vapori/aerosoli.

29/35 Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Xilene

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 30,76%

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 3 A

Punti riveduti: 1 - 16 (REACH)

Le seguenti fraasi illustrano le R-fraasi (fraasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

10 Infiammabile.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

38 Irritante per la pelle.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

65 Anche nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile
TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /
AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)
ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF
= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)
WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque
VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)
VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-
CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.